

**I.N.R.C.A.**  
Istituto Nazionale di Riposo e cura per Anziani V.E.II  
*Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico*  
Via della Montagnola,81 – 60131 Ancona

**UNITA' OPERATIVA DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI RADIOLOGIA CLINICA ED  
INTERVENTISTICA**

-----  
Direttore Dott. Stefano Ricci

**PREPARAZIONE TAC ADDOME CON MDC**

Il giorno stabilito presentarsi a digiuno presso la Segreteria-Accettazione della Radiologia con:

- 1) Impegnativa del Medico Curante
- 2) Modulistica (**Allegato1**) compilata e firmata dal Medico Proponente
- 3) Tutta la documentazione in possesso ( cartelle cliniche, Rx precedenti , ecc. )

**PER LE DONNE IN ETA' FERTILE**

Chi ritiene di essere in stato di gravidanza, notifichi tale possibilità al Medico Radiologo o al Tecnico di Radiologia, prima di essere sottoposta all'esame; tale avvertimento si ritiene esteso alle allattanti al seno.

Per le indagini contrasto grafiche è obbligatoria la compilazione e la firma del modulo **Allegato 1** da parte del medico prescrittore (MMG/Specialista) dopo aver eseguito gli esami di laboratorio previsti.

L'**Allegato 2** è relativo alla dichiarazione per il rilascio del Consenso Informato.

Il paziente dovrà apporre, su detta dichiarazione, la propria firma (anche in caso di rifiuto) dopo aver ricevuto dal Medico Radiologo le necessarie informazioni sull'esame richiesto prima di procedere all'esecuzione dello stesso.

**Dieta da utilizzare nei 3 giorni che precedono l'esame:**

- colazione: thè o caffè d'orzo zuccherati - pane gr. 50
- pranzo e cena: pasta all'olio con parmigiano - carne ai ferri o senza sughi - pesce – prosciutto cotto o crudo.

**Il giorno dell'esame a digiuno.**

## Allegato 1: Esami radiologici con MDC

### I.N.R.C.A.

Istituto Nazionale di Riposo e cura per Anziani V.E.II

*Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico*

Via della Montagnola, 81 – 60131 Ancona

## UNITA' OPERATIVA DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI RADIOLOGIA CLINICA ED INTERVENTISTICA

Direttore Dott. Stefano Ricci

### RICHIESTA DI ESAME RADIOLOGICO CON UTILIZZO DI MEZZI DI CONTRASTO INIETTABILI

La valutazione clinico-anamnestica per il

Sig\ra.....

Per il/la quale propongo

l'indagine.....

Per la seguente motivazione

.....  
.....

..... **risulta:**

**NEGATIVA** per comprovato rischio allergico a contrasti iodati o altre sostanze, gravi forme di insufficienza epatica, renale o cardiovascolare, paraproteinemia di Waldestrom o mieloma multiplo. Non esistono pertanto controindicazioni all'uso di mezzi di contrasto organiodati e paramagnetici per via iniettiva.

**POSITIVA** per:

Comprovato rischio allergico a contrasti iodati o altre sostanze  insufficienza epatica grave.

insufficienza renale grave  insufficienza cardiovascolare grave

paraproteinemia di Waldestrom  mieloma multiplo

Allegati esami di laboratorio e referti diagnostici che definiscono il grado delle condizioni patologiche

Il/la paziente attualmente è in terapia con :

Biguanidi  SI  NO

**Se il paziente assume METAFORMINA sospendere la terapia 48 ore prima dell'esame e 48 ore dopo l'esame.**

Interleuchina 2  SI  NO

A completamento si allegano i risultati dei seguenti esami di laboratorio:

**Creatinemia, Glicemia**

A conoscenza della normativa riportata in calce (\*) sulla effettuazione di esami contrastografici per via iniettiva, valutate le condizioni cliniche del paziente

Ancona, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ timbro e firma del medico

(\*) Estratto della Circolare del Ministero della Sanità prot.900 VI/11.A.G/642 del 17.10.97

“(…) è possibile configurare le seguenti tre situazioni meritevoli di considerazione:

impiego di mezzi di contrasto di tipo ionico. (...) Le norme prudenziali non vanno intese come ricorso acritico a vaste batterie di esami di laboratorio, ma come attenta analisi delle condizioni dei pazienti su base clinica ed anamnestica (pazienti a comprovato rischio allergico, pazienti portatori di gravi forme di insufficienza epatica o renale o cardiovascolare o di paraproteinemia di Waldenstrom o di mieloma multiplo);

impiego di mezzi di contrasto di tipo non ionico. Tali mezzi di contrasto presentano una tollerabilità molto elevata (...). Anche in questo caso tuttavia sono da considerare a rischio potenziale i pazienti con gravi forme di insufficienza epatica o renale o cardiovascolare o con paraproteinemia di Waldenstrom o con mieloma multiplo. Tali casi sono da valutare di concerto tra radiologo e medico curante.

Impiego di mezzi di contrasto paramagnetici. (...) I piccoli volumi iniettati e le diverse caratteristiche farmacologiche permettono tranquillità di impiego, pur tenendo in considerazione i rischi generici di ipersensibilità, caratteristici di ogni formulazione iniettabile.

Tenuto conto delle suesposte situazioni si ritiene:

Che la valutazione clinico-anamnestica di ciascun paziente da sottoporre ad indagine con mezzi di contrasto da parte del medico curante, che richiede l'esame, rappresenti per la prevenzione il momento più importante:

(...) Test laboratoristici e procedure diagnostiche sono indicati per definire nei pazienti a rischio il grado delle condizioni patologiche di cui ai punti 1) e 2).”

Anche nei casi indicati, peraltro la somministrazione del mezzo di contrasto non è controindicata in modo assoluto, ma può richiedere una particolare attenzione. Si ricorda infine che l'iniezione del mezzo di contrasto va sempre effettuata in condizioni di buona idratazione, le norme relative al digiuno non riguardano l'assunzione di liquidi.